




Seguici anche su:  

# S.I.Ve.M.P. Veneto

SINDACATO ITALIANO VETERINARI MEDICINA PUBBLICA

 **Iscriviti al SIVEMP**  
per scaricare i moduli di adesione clicca qui!

[home](#) | [chi siamo](#) | [contatti](#) | [archivio notizie](#) | [links utili](#) | [mappa sito](#)

## I nostri approfondimenti

**NOI LA PENSIAMO COSÌ!**  
comunicati e prese di posizione del SIVEMP Veneto

### Iscriviti alla newsletter!

Ogni giorno sulla tua mail le notizie di [sivempveneto.it](http://sivempveneto.it)

E-mail 

## LA NOSTRA VETRINA

*Le attività di veterinaria pubblica in Veneto raccontate dai protagonisti*

## LA NOSTRA VETRINA - NEWS

### Attività Sindacale

[segreteria regionale](#)[segreterie aziendali](#)[contratto](#)[chiarimenti](#)[dalla convenzionata](#)

### Formazione

[eventi ecm simevep](#)[convegni e congressi](#)[appuntamento](#)

### Legislazione

[DALL'EUROPA](#)[DAL MINISTERO](#)

*vedi tutte* » cologna. acqua, è allarme «pfas» in un pozzo che pesca in falda. la concentrazione di sostanze è sette volte superiore ai limiti consentiti dal ministero dell'ambiente

## Cologna. Acqua, è allarme «Pfas» in un pozzo che pesca in falda. La concentrazione di sostanze è sette volte superiore ai limiti consentiti dal ministero dell'Ambiente

Inquietante vicenda legata alla contaminazione delle acque di falda da Pfas. Questa volta si tratta di un pozzo a Cologna di cui ufficialmente nessuno conosce l'esistenza ma le cui acque, fatte analizzare dal proprietario, hanno un livello di inquinamento elevatissimo. Il contenuto di Pfas, infatti, è di quasi 7 volte oltre il limite massimo di riferimento secondo l'Istituto superiore di Sanità e validato dal ministero dell'Ambiente. Limite che, pur non valendo a livello nazionale, è purtroppo segnale di una terra «intossicata».

Il pozzo in questione è quindi totalmente fuori norma. I Pfoa, uno dei Pfas ritenuti potenzialmente più pericolosi per la salute, sono tre volte sopra i parametri: ce ne sono più di 1500 nanogrammi per litro rispetto ai 500 massimi previsti. Questo è uno dei composti che fanno parte della famiglia delle sostanze perfluoro-alchiliche che la ditta che viene ritenuta dalla Regione come la principale fonte dell'inquinamento, la Miteni di Trissino, afferma di non produrre più dal 2011. Nelle acque del pozzo, però, sono stati trovati anche altri sei Pfas, la cui somma è di quasi 3350 nanogrammi, rispetto ai 500 massimi possibili. Tutti e sei sono a catena corta di carbonio - come quelli che produce ora la Miteni - e quindi hanno una vita minore dei primi. Che il pozzo peschi da una falda inquinata è, dunque, indubbio. A creare perplessità è la sua natura.

Si tratta, infatti, di un impianto che è a pochi metri di profondità, una decina, e non molto distante dallo scolo Ronago che nasce a Spessa di Cologna ed è alimentato dalle acque che scendono da Lonigo, nel Vicentino. «Il Ronago», spiega il direttore del Consorzio di bonifica Alta pianura veneta Gianfranco Battistello, «ha sempre avuto una portata molto esigua. Anni fa abbiamo addirittura deciso, pur di renderlo utile per l'irrigazione, di realizzare una condotta con un impianto di sollevamento al fine di pompare a monte acqua pulita che arriva dall'Adige, tramite il Leb». Battistello, quindi, esclude che la grave contaminazione del pozzo sia dovuta ad una dispersione del Ronago. «Quello che posso dire», conclude, «è che lì c'è una falda fatta in modo molto particolare e complesso, il che rende a mio avviso impossibile dire con certezza da dove arrivano i Pfas in quel punto». A rendere ancora più intricata la questione è il fatto che questo pozzo è uno dei tanti, probabilmente la maggioranza, che non sono censiti. Negli anni scorsi la Regione avviò una mappatura dei pozzi per verificare quale sia l'effettivo utilizzo d'acqua. L'iniziativa ebbe un effetto limitato ed ora scegliere di denunciare l'esistenza di un pozzo, che va fatta al Genio Civile, significa rischiare una multa, che può essere di poche centinaia come di decine di migliaia di euro, e, addirittura, di dover rispondere, nel peggiore dei casi, del reato penale di furto d'acqua. Una situazione che è nota da tempo ma che sino ad ora non è stata oggetto di provvedimenti particolari. Anche se in Regione spiegano che per quanto riguarda i pozzi a servizio delle aziende agricole ci sarà un incontro con le categorie produttive. Tenuto conto di tutte queste situazioni, non è affatto casuale che amministratori ed ambientalisti concordino nel chiedere che vengano presi provvedimenti perché emerga l'esistenza di pozzi clandestini. Il primo a chiedere che la Regione studi soluzioni ad hoc è stato l'ex sindaco di Cologna Silvano Seghetto. L'attuale, il leghista Manuel Scalzotto, ha detto di aver parlato recentemente in Regione di questa situazione: «Stanno cercando le risorse per sostenere questa operazione», spiega. «E necessaria una moratoria», dice il portavoce del comitato Acqua libera dai Pfas Piergiorgio Boscagin.

L'Arena - 22 luglio 2016

## Rassegna Stampa

Dal 12 agosto stop agli atti cartacei tra uffici della Pa. Ecco le regole per uniformare e semplificare i processi di dematerializzazione dei documenti

[Leggi tutta](#)

Ricongiunzione gratis per la pensione. Bonus di 4 mesi ai lavoratori precoci. Le misure al vaglio di sindacati e governo. Effetto Fornero sui nuovi assegni: meno 34%

[Leggi tutta](#)

Ancora insufficiente l'utilizzo della Bdn dell'anagrafe avicola. Nota del Ministero sollecita un'analisi approfondita per le singole realtà territoriali

[Leggi tutta](#)

Cologna. Acqua, è allarme «Pfas» in un pozzo che pesca in falda. La concentrazione di sostanze è sette volte superiore ai limiti consentiti dal ministero dell'Ambiente

[Leggi tutta](#)

West Nile, sangue "testato". Virus endemico: l'Ulss 18 controlla le sacche per trasfusioni. Il Polesine è uno dei territori italiani a più alto indice di infestazione

[Leggi tutta](#)

Firma in Regione, l'ingegner Alberto Negro è da oggi il direttore della nuova Agenzia veneta per l'innovazione del settore primario

[Leggi tutta](#)

La modifica agli elenchi di animali e prodotti da sottoporre a controlli presso i posti d'ispezione frontaliere pubblicata in Gazzetta europea

[Leggi tutta](#)

Dalla prossima manovra spending permanente e freno alle «clausole». Ok in commissione al Senato sul testo che accorpa in un unico provvedimento «Stabilità» e regole contabili

[Leggi tutta](#)

Obblighi in materia di trasparenza. Nuova proroga Anac per Ordini e Collegi professionali: "Adeguamento entro il 23 dicembre 2016"

[Leggi tutta](#)

Bartelle (M5S): "Perdere l'unico sito di riproduzione di specie ittiche in Veneto può voler dire mettere a rischio il reperimento di novellame nei prossimi anni"

[Leggi tutta](#)